

87/3-13

CITTA' DI TORINO

Provvedimento del Consiglio Circostrizionale n. 3
"San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"

Estratto del verbale della seduta del

19 SETTEMBRE 2013

Il Consiglio di Circostrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato nelle prescritte forme in **1^ convocazione** per la seduta d'urgenza dell'**18 settembre 2013**, alle ore **18,30** nell'aula consiliare in **C.so Peschiera 193** presenti, oltre al Presidente **Daniele VALLE**, che presiede la seduta,

i Consiglieri: **BELLO, BOLOGNESI, BOSTICCO, CANELLI, CARDILE, DANIELE, DONNA, FURNARI, GRASSANO, IANNETTI, MAGAZZU', MAGGIORA, NOCCETTI, OLMEO, PAOLI, PILLONI, RUSSO, STALTERI, STEFANELLI, TORCHIO e TROISE.**

In totale, con il Presidente, n. 22 Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: **CASCIOLA, GENINATTI TOGLI e MILETTO.**

Con l'assistenza del Segretario **Dr. Francesco DANTE**

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

C. 3 - ART. 42 COMMA 2 - CONCESSIONE PLURIENNALE DEL LOCALE SITO IN VIA LUSERNA 8 ALL'ASSOCIAZIONE PIEMONTE CULTURA. APPROVAZIONE

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.3 - SAN PAOLO - CENISIA - POZZO STRADA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 3 - ART. 42 COMMA 2 - CONCESSIONE PLURIENNALE DEL LOCALE SITO IN VIA LUSERNA 8 ALL'ASSOCIAZIONE PIEMONTE CULTURA. APPROVAZIONE.

Il Presidente VALLE, di concerto con il Coordinatore della I Commissione MAGGIORA, riferisce:

L'Associazione culturale PIEMONTE CULTURA, costituita nell'anno 2008, non ha fini di lucro ed ha quale scopo statutario la promozione di ogni tipo di attività culturale, ricreativa, sociale tendente alla valorizzazione della cultura e della civiltà regionale nazionale ed europea. La stessa intende favorire i collegamenti e gli scambi culturali fra tutte le popolazioni che fanno parte dell'area Piemontese con particolare attenzione alle Minoranze di lingua Occitana, Francoprovenzale, Walser e Francese portando detta cultura al di fuori dei suoi confini naturali confrontandola con quella Mediterranea e d'Oltralpe. L'Associazione promuove la tutela della Lingua Piemontese e delle Minoranze Linguistiche del territorio regionale, con particolare riferimento alle Minoranze di cui alla Legge 482 del 1999.

La succitata associazione, con nota del 10 dicembre 2012 prot. n. 16371, ha chiesto la concessione in uso pluriennale del locale contraddistinto dal n. 20 - ubicato al piano rialzato della struttura dei bagni pubblici - in Via Luserna di Rorà 8 per istituire nel Quartiere un "PUNTO VISITA DEI BAGNI DI VIA LUSERNA" allo scopo di farne un centro di documentazione sia per quanto riguarda la storia del monumento, sia per quanto concerne la storia dei Bagni Pubblici della Città di Torino in genere. In particolare l'allestimento dell'ufficio prevede una sezione iconografica ed una sezione bibliografica, che raccolga le varie pubblicazioni sull'argomento.

L'Associazione intende costituire un punto di riferimento sia per le visite al Monumento "BAGNI PUBBLICI", oggetto in passato del progetto "LA SCUOLA ADOTTA UN MONUMENTO" a cura della scuola elementare "Cesare Battisti", sia per gli studiosi e i curiosi interessati al tema. La stessa intende inoltre allestire un percorso didattico che prevede il recupero e la riqualificazione del materiale predisposto dalla scuola nel corso della realizzazione del predetto progetto, l'acquisizione di nuovo materiale iconografico e bibliografico e la fornitura dei supporti necessari all'esposizione del materiale suddetto compresi quelli di illuminazione.

Nel medesimo locale, per quanto attiene la tradizione popolare, l'Associazione intende promuovere un fondo dedicato al mondo del folk occitano, francoprovenzale e walser, che sarà messo a disposizione di studenti, studiosi o cultori del settore, dal lunedì al venerdì in orario di apertura al pubblico e su appuntamento.

L'Associazione in orario serale e nel fine settimana utilizzerà il locale per attività proprie.

Considerato che l'immobile di cui trattasi risulta censito tra gli immobili circoscrizionali di cui alla delibera del Consiglio Comunale (n. mecc. 9805900/49) del 15/02/1999, preso atto che per l'Associazione di cui trattasi sussistono le condizioni di cui agli artt. 1 e 2 del Regolamento n. 214 "Regolamento per la concessione di beni immobili comunali ad Enti ed Associazioni", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale (n. mecc. 9503348/08) del 6 giugno 1995 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale (n. mecc. 9800120/08) del 16 febbraio 1998, articoli che dispongono le categorie di Enti e le tipologie di attività ammessi per la concessione di vantaggi economici e di cui agli artt. 4 e 5 che indicano gli immobili assegnabili con procedura ordinaria, nonché quelli per cui è prevista l'assegnazione in deroga rispetto alla procedura ordinaria per eccezionali e motivate esigenze connesse a progetti di particolare rilevanza, o in relazione di un attuale e concreto interesse ad un utilizzo strumentale rispetto a compiti di istituto.

Vista l'istanza presentata dall'Associazione, si ritiene che la stessa possa essere ammessa a fruire di vantaggi economici in quanto risponde a caratteristiche e requisiti individuati dal succitato Regolamento, quali: l'attuazione, come emerso dallo statuto, di attività che non perseguono finalità di lucro, ai sensi dell'Art. 1 - Punto 3; la realizzazione di un progetto di particolare rilevanza sociale avente l'obiettivo di promuovere, gestire ed affiancare attività d'ordine ricreativo, culturale e sociale rivolte ai cittadini di tutte le età a fini aggregativi e del tempo libero, requisito richiesto dall'Art. 2 - Punto 4 e lo svolgimento sul territorio circoscrizionale della sua attività, ormai da anni, con risultati ed esperienze positivi, requisito richiesto dall'Art. 5 - lettera A.

Tenuto conto che le attività proposte dall'Associazione coprono una zona della Circoscrizione carente di strutture similari, la Circoscrizione ha provveduto alla predisposizione della relativa istruttoria, ai sensi del combinato disposto degli artt. 5 ed 8 del Regolamento citato e a seguito di attento esame della richiesta, considerata la valenza dell'attività culturale ed aggregativa svolta dall'Associazione, ha ritenuto opportuno, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento n. 214 della Città di Torino, l'applicazione di un canone di concessione pari al 35% del valore di mercato determinato dalla Direzione Patrimonio – Diritti Reali - Servizio Valutazioni – in Euro 1.599,00.

Successivamente si è provveduto a sottoporre le risultanze istruttorie al Gruppo di Lavoro Interassessorile per la concessione di immobili ad Enti ed Associazioni, costituito ai sensi del Regolamento sopra citato, il quale ha espresso parere favorevole in data 20 giugno 2013, accogliendo la proposta di applicare, ai sensi dell'articolo 6 del già citato Regolamento, un canone annuo di Euro 559,65 all'Associazione culturale "Piemonte Cultura" pari al 35% del valore di mercato, calcolato dalla suddetta Direzione.

Tenuto conto dell'uso non esclusivo della struttura, il concessionario dovrà effettuare, entro e non oltre 6 mesi dalla consegna dell'immobile, le opere di separazione necessarie per l'installazione di contatori e/o di misuratori parziali a servizio esclusivo della porzione dell'immobile in concessione. Qualora la soluzione prescelta sia l'installazione di misuratori parziali, il concessionario si impegna a comunicare due volte l'anno la lettura dei contatori nei mesi di aprile e di ottobre all'indirizzo di posta elettronica ufficio.utenze@comune.torino.it.

Durante la fase transitoria intercorrente tra la data di consegna della porzione dell'immobile oggetto del rapporto di utilizzo e sino al momento in cui il concessionario avrà separato e/o attivato i contatori autonomi e/o installato i misuratori parziali a servizio esclusivo della porzione dell'immobile in concessione, la Città provvederà al recupero dei costi, a cura dei Settori competenti, secondo i seguenti criteri:

- per quanto riguarda l'utenza elettrica, il costo sarà imputato in relazione alla superficie del locale in argomento pari a mq 22,65 corrispondente ad una percentuale pari al 2,06% dell'intera area asservita dal contatore trifase energia attiva 2006 – 644928 – IT020E00130710. Al fine della determinazione del costo dell'energia elettrica si dà atto che la superficie relativa alla parti comuni poste al piano interrato, non dotate di contatore autonomo (energia elettrica n. contatore trifase Energia Attiva 2006 – 644928 – IT020E00130710) sarà imputata ai rispettivi utilizzatori secondo le seguenti percentuali: a carico della Cooperativa Sociale IL MARGINE s.c.s. il 73,37%, a carico della Circostrizione il 26,63%;
- per quanto riguarda il costo del riscaldamento, verrà adottato il criterio della volumetria dell'area in concessione pari a mc 60,05 equivalenti all'1,76% del volume riscaldato dal contatore baricentro 442 Utenza 015/CE-0418-A-ITC01.
- per quanto attiene l'utenza idrica nulla è dovuto poichè il locale in argomento non è dotato di acqua e l'onere dei costi relativi all'utenza idrica ed elettrica dei servizi igienici, posti al piano interrato, serventi il locale di cui trattasi, sono a carico della Cooperativa Sociale IL MARGINE s.c.s., concessionario dei bagni pubblici, del bagno turco/hammam e dell'intero immobile sito in via Luserna di Rorà n. 8, ad esclusione del locale oggetto del presente provvedimento e di alcuni spazi riservati alla Circostrizione (salone collocato al piano terra, con accesso per disabili lato cortile – Via Perosa 32, un locale ad uso ufficio sito al piano rialzato, una parte dell'ex alloggio di custodia, situato al secondo piano dell'edificio e di n. 1 posto auto), come risulta dall'art. 1 della convenzione (approvata con determinazione dirigenziale n. mecc. 2012 07430/86 in data 6/12/2012 esecutiva dal 20/12/2012) disciplinante i rapporti tra la Città e la predetta Cooperativa.

Saranno inoltre a carico del concessionario oltre alla tassa raccolta rifiuti, le altre spese ripetibili relative all'uso del locale. L'Associazione si accollerà altresì l'onere della tinteggiatura del locale, della fornitura dei supporti necessari all'esposizione dei materiali ivi compresa l'illuminazione e si assumerà l'incarico di istituire visite gratuite al monumento dal lunedì al venerdì tra le ore 10,00 e le ore 17,00, su appuntamento, per eventuali attività di tipo didattico, di ricerca e di studio.

Tenuto conto dell'esperienza maturata nel corso di questi anni che ha messo in rilievo l'importanza del ruolo assunto dall'Associazione in argomento nel campo dell'aggregazione e socializzazione dei cittadini residenti nel quartiere e valutato che le attività svolte dalla medesima si ritengono di particolare rilevanza sociale, in quanto operano in una zona della Circostrizione carente di strutture similari, si ritiene di derogare rispetto alla procedura ordinaria di assegnazione e di applicare il comma 9 di cui all'art. 5 del più volte precitato Regolamento.

Per quanto espresso si ritiene di accogliere l'istanza suindicata e di approvare la concessione del locale di cui trattasi all'Associazione indicata in parola, alle condizioni di cui all'allegato schema di disciplinare, già sottoscritto dal concessionario per preliminare accettazione, facente parte integrante del presente provvedimento deliberativo (All. n. 1).

La durata della concessione è stabilita in anni 4 a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla data di esecutività del presente provvedimento deliberativo.

In ossequio alle disposizioni contenute nell'art. 5, comma 5, del citato Regolamento n. 214 il presente provvedimento sarà trasmesso in copia ai Servizi Centrali ed alle Divisioni Comunali competenti.

L'Associazione in argomento ha prodotto la dichiarazione concernente il rispetto dell'art. 6, comma 2 della Legge 122/2010 (All.to 2).

Si dà atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto della deliberazione della Giunta Comunale 2012-4257/008 del 31 luglio 2012, come da validazione del Servizio Controllo Utenze Contabilità Fornitori notificata il 4 aprile 2013.

La proposta di concessione è stata discussa in sede di I Commissione in data 26 febbraio 2013.

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto l'Art. 55 comma 2 e 60 dello Statuto della Città di Torino;
- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13.5.1996 esecutiva dal 23.7.1996 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49) del 27.6.1996 esecutiva dal 23.7.1996 il quale, fra l'altro, all'art. 42 comma 2, dispone in merito alle "**competenze proprie**" attribuite ai Consigli di Circoscrizione cui appartiene l'attività in oggetto;
- dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 sono:
 - favorevole sulla regolarità tecnica;
 - favorevole sulla regolarità contabile;
- Visti gli Artt. 1, 2, 4, 5, 6 e 8 del Regolamento n. 214 "Regolamento per la concessione di beni immobili comunali ad Enti ed Associazioni", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 6 giugno 1995 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale del 16 febbraio 1998;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

- 1 di individuare, ai sensi dell'art. 5 comma 9 del Regolamento n. 214, per i motivi espressi in narrativa, quale concessionario del locale di civica proprietà, evidenziato nella planimetria di cui all'allegato disciplinare (all.to 1), sito in Via Luserna Di Rorà 8, iscritto al Foglio 80 – Part. 201 – sub. 9 del Nuovo Catasto Edilizio, avente superficie complessiva di mq. 22,65, l'Associazione culturale "PIEMONTE CULTURA" - Codice Fiscale 97709760017 - con sede legale in Torino Via Costigliole 2, nella persona del suo presidente e legale rappresentante Sig. Bruno DONNA, con decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla data di esecutività del presente provvedimento deliberativo, per la durata di 4 anni eventualmente rinnovabili alla scadenza con apposito provvedimento deliberativo e alle condizioni meglio specificate nell'allegato schema di convenzione;

- 2 di approvare l'allegato schema di convenzione (all.to 1), già sottoscritto per preliminare accettazione e facente parte integrante del presente provvedimento deliberativo, che disciplinerà i rapporti tra la Civica Amministrazione e l'Associazione suindicata nel corso della concessione;
- 3 di riconoscere alla "Associazione culturale "PIEMONTE CULTURA" il vantaggio economico consistente nell'applicazione del canone annuo di Euro 559,65 pari al 35% del valore di mercato stimato dalla Direzione Patrimonio – Diritti Reali - Servizio Valutazioni – in Euro 1.599,00;
- 4 di approvare che, tenuto conto dell'uso non esclusivo della struttura, il concessionario effettui, entro e non oltre 6 mesi dalla consegna dell'immobile, le opere di separazione necessarie per l'installazione di contatori e/o di misuratori parziali a servizio esclusivo della porzione dell'immobile in concessione e che qualora la soluzione prescelta sia l'installazione di misuratori parziali, il concessionario si impegni a comunicare due volte l'anno la lettura dei contatori nei mesi di aprile e di ottobre all'indirizzo di posta elettronica ufficio.utenze@comune.torino.it;
- 5 di approvare che durante la fase transitoria intercorrente tra la data di consegna della porzione dell'immobile oggetto del rapporto di utilizzo e sino al momento in cui il concessionario avrà separato e/o attivato i contatori autonomi e/o installato i misuratori parziali a servizio esclusivo della porzione dell'immobile in concessione, la Città provveda al recupero dei costi, a cura dei Settori competenti, secondo i seguenti criteri:
 - per quanto riguarda l'utenza elettrica, il costo sarà imputato in relazione alla superficie del locale in argomento pari a mq 22,65 corrispondente ad una percentuale pari al 2,06% dell'intera area asservita dal contatore trifase energia attiva 2006 – 644928 – IT020E00130710. Al fine della determinazione del costo dell'energia elettrica si dà atto che la superficie relativa alla parti comuni poste al piano interrato, non dotate di contatore autonomo (energia elettrica n. contatore trifase Energia Attiva 2006 – 644928 – IT020E00130710) sarà imputata ai rispettivi utilizzatori secondo le seguenti percentuali: a carico della Cooperativa Sociale IL MARGINE s.c.s. il 73,37%, a carico della Circostrizione il 26,63%;
 - per quanto riguarda il costo del riscaldamento, verrà adottato il criterio della volumetria dell'area in concessione pari a mc 60,05 equivalenti all'1,76% del volume riscaldato dal contatore baricentro 442 Utenza 015/CE-0418-A-ITC01.
 - per quanto attiene l'utenza idrica nulla è dovuto poichè il locale in argomento non è dotato di acqua e l'onere dei costi relativi all'utenza idrica ed elettrica dei servizi igienici, posti al piano interrato, serventi il locale di cui trattasi, sono a carico della Cooperativa Sociale IL MARGINE s.c.s., concessionario dei bagni pubblici, del bagno turco/hammam e dell'intero immobile sito in via Luserna di Rorà n. 8, ad esclusione del locale oggetto del presente schema e di alcuni spazi riservati alla Circostrizione (salone collocato al piano terra, con accesso per disabili lato cortile – Via Perosa 32, un locale ad uso ufficio sito al piano rialzato, una parte dell'ex alloggio di custodia, situato al secondo piano dell'edificio e di n. 1 posto auto), come risulta dall'art. 1 della convenzione (approvata con determinazione dirigenziale n. mecc. 2012 07430/86 in data 6/12/2012 esecutiva dal 20/12/2012) disciplinante i rapporti tra la Città e la predetta Cooperativa.

Saranno inoltre a carico del concessionario oltre alla tassa raccolta rifiuti, le altre spese ripetibili relative all'uso del locale. L'Associazione si accollerà altresì l'onere della tinteggiatura del locale, della fornitura dei supporti necessari all'esposizione dei materiali ivi compresa l'illuminazione e si assumerà l'incarico di istituire visite gratuite al monumento dal lunedì al venerdì tra le ore 10,00 e le ore 17,00, su appuntamento, per eventuali attività di tipo didattico, di ricerca e di studio.

- 6) di dichiarare che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di Valutazione dell'Impatto Economico, come risulta dal documento allegato (All.to 3);
- 7) di riservare a successivi provvedimenti dirigenziali la concessione ed il perfezionamento degli atti conseguenti;
- 8) di inoltrare, in ossequio alle disposizioni contenute nell'art. 5, comma 5, del citato Regolamento n. 214, il presente provvedimento in copia ai Servizi Centrali ed alle Divisioni Comunali competenti;
- 9) di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, IV Comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Presidente del Consiglio di Circoscrizione pone in votazione per alzata di mano il presente provvedimento.

Al momento della votazione il Consigliere Olmeo non è presente in aula

Il Consigliere Donna dichiara di non partecipare al voto

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti	20
Astenuti	1 (Paoli)
Votanti	19
Voti favorevoli	19

DELIBERA

di approvare i punti 1), 2), 3), 4),5), 6), 7) e 8) di cui sopra che qui si richiamano integralmente.

Il Consiglio di Circoscrizione, con distinta votazione palese, al momento della votazione il Consigliere Olmeo non è presente in aula, il Consigliere Donna dichiara di non partecipare al voto (Presenti 20, Astenuti:1 (Paoli), Votanti 19, Voti favorevoli 19), dichiara, vista l'urgenza, il presente provvedimento **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, IV Comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

